

# IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per il Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00  
semestrale 7.00  
Un numero separato 0.50  
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE  
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE  
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Asse ecc. L. 1.50.  
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

## Valori di Borsa e pubblicità di bilanci

Prendendo come media, fatta uguale a 100, i valori azionari delle società commerciali più rappresentative al dicembre 1925, la Camera di Commercio di Milano attraverso il proprio Ufficio di Statistica e al suo valoroso direttore dott. Tagliacarne - così dimostra l'andamento di quelli nel periodo successivo:

	al dic. 1925	fine giugno 1926	fine giug. 1927
Bancari	100	101.80	30.26
Avvig. e trasporti	100	92.58	60.21
Chimici	100	70.26	32.49
Miner. metall. e macchin.	100	88.67	51.58
Elettrici	100	87.19	63.78
Agric. e immobil.	100	94.02	48.98
Alimentari e vari	100	90.42	65.00
Tutte le categ. riunite	100	87.69	57.63

Nel luglio scorso vi sono state oscillazioni che hanno fatto guadagnare a varie quote da 5 a 7 punti; ma si tratta di un movimento controllato, con scarti continui, senza un indirizzo preciso e che quindi può finire per ora trascurato.

La caratteristica del mercato durante questo lungo periodo fu l'assenza completa del risparmio privato dalle borse: esse videro degli speculatori «mosconeggiare» e cogliere al volo gli arbitraggi, e dei Sindacati di banche comperare titoli in cui erano impegnate, allorché la tendenza ribassista minacciava pericoli. La contropartita ai venditori venne formata quasi esclusivamente da tali Sindacati.

I risparmiatori singoli si astennero dalle borse e dalle comper, e fecero bene quando una moneta muta di valore, qualunque sia il senso del moto, il risparmiatore sa che il titolo a reddito variabile cambia a sua volta di valore in senso inverso al valore della moneta. Non avendo forze sufficienti per accelerare o per retardare il movimento e non essendo in grado di misurare subito per quanta parte le nuove quotazioni hanno un significato puramente nominale e per quanta, invece, una portata reale, i risparmiatori prudenti non hanno che da starsene in disparte e vedere come le cose vanno a finire. Periranno così delle probabilità di facili guadagni, ma eviteranno delle alee ben più essanti di perdite. La borsa è un mare dove i merluzzi sono fatalmente destinati a finire in bocca ai pescicani.

Il consiglio è doppiamente utile quando la moneta si rivaluta. Il risparmiatore non mette nulla a tenerla inoperosa, perché essa pensa da sé, aumentando in potenza l'acquisto, a garantirgli un ottimo rendimento. Durante la rivalutazione, che presuppone di solito una deflazione monetaria e il restringersi del credito bancario, il risparmio sotto la forma più liquida tende a diventare sempre più raro e quindi più prezioso. L'interesse per l'uso di esso, se non subito, col tempo deve aumentare e la «calce di lana» riesce un prezioso ornamento.

Dico «se non subito» perché in un primo momento il fenomeno anzi mostra la tendenza opposta. In questo momento, quello o tanto di risparmio nuovo che si viene formando in Italia, appunto perché non impiega in titoli, viene a ricoverarsi nelle banche. E siccome queste, doverosamente, non lo immettono nelle industrie nelle quali si appoggiano i primi prodotti di una crisi di una sottoproduzione, restano impacciate di questa massa nuova di mezzi, di pagamento, e, per non invogliarla, ribassano il saggio dello sconto e quindi anche l'interesse corrisposto sui vari depositi.

Quanto si è verificato fra noi in questo momento. Siccome però, per basso che sia, un certo interesse le banche devono pur pagare ai depositanti, così diventa per esse una necessità l'investirlo in qualche modo. Quando il mercato è monetariamente aperto queste difficoltà non sorgono, perché le banche di un paese investono o presso banche estere, o in titoli forestieri o in altre operazioni a breve scadenza in altri paesi. Nel caso nostro il problema diventa più delicato, perché vi è il pericolo che il risparmio inoperoso venga lanciato in speculazioni pure e semplici. E, se le banche ridepositano i capitali ricevuti dai risparmiatori presso l'Istituto di emissione, non hanno altro che girare a quest'ultimo le difficoltà, imbarazzandolo anche nella sua politica di sconto. Il cammino del risanamento monetario offre in molti punti della sua percorso difficoltà che pongono a prova l'intelligenza, la chiarezza e la fermezza dei dirigenti.

Esaminiamo ora la questione dal punto

di vista delle società commerciali. I lettori rilevano dallo specchio sopra riportato che il ribasso non ha falciato con la stessa vigoria su tutti i tipi di titoli. Mi sarebbe agevole, prendendo gruppo per gruppo, dare le ragioni generiche di questa logica diversità di trattamento. Non lo faccio perché l'argomento è delicato e vasto e perché la strada non è percorsa tutta.

Preferisco invece, ed è praticamente più utile, insistere su un punto la cui importanza viene oggi particolarmente presa in considerazione dai competenti.

E' chiaro che la maggior resistenza finale sarà dimostrata da quelle aziende che quali avranno saputo resistere alla tentazione dei larghi dividendi ed avranno eseguito larghi ammortamenti degli impianti e delle partecipazioni creati e presi nei periodi di alti valori nominali, espressi in lire progressivamente cattive, valendosi del sistema delle riserve occulte.

Ora contro questo sistema si va spiegando un'offensiva in grande stile da parte delle più note nostre competenze ragionieristiche. Nell'ultimo numero della rivista «La Società per azioni» di Roma, il prof. D'Alvise accumula contro questo uso delle riserve occulte tutte le risorse della sua dottrina, che è larga, e che si appoggia a considerazioni precedenti del compianto Pantaleoni e dei professori Zappa, De Gobbi, Brogna, ecc.

A guardare la lettera della legge, la ragione sta tutta dalla loro parte. L'art. 176 del Codice di commercio in proposito è chiarissimo ed esplicito e vuole che il bilancio esponga il capitale realmente esistente ed indichi con evidenza e verità gli utili conseguiti e le perdite sofferte. Se noi occultiamo una massa ingente di utili conseguiti e la mettiamo in riserve ben nascoste, non rispondiamo né alla prima esigenza dell'art. 176, né alla seconda ove ci si ricordi che il vero capitale di una azienda è quello nominale più le riserve.

Ma mi sembra che l'importante consista precisamente nello stabilire quale, in un determinato istante, è il capitale realmente esistente e il patrimonio che ne rappresenta almeno una parte. Qui l'elemento «tempo» gioca un ruolo decisivo. Una azienda idro-elettrica ha fatto un grande impianto con il ricavo di un debito in dollari, allorché il dollaro, stava, poniamo, a 24. Oggi il dollaro vale 18.50, i prezzi di costruzione si vanno adeguando a questo nuovo rapporto e soprattutto le condutture in rame, che si importano dall'estero, ecc. Per di più col dollaro a questo prezzo, il carbone costa così poco relativamente, che può riuscire comparativamente più utile creare la forza con una centrale termica perché in certe zone permette di distribuirsi a un prezzo minore.

Quale è il valore del patrimonio, e quindi quello del capitale? Ecco una domanda a cui è molto difficile il dare una risposta sicura. Perché, fra l'altro, il nuovo impianto venne creato nella supposizione di uno sviluppo del consumo basata sullo stato delle industrie consumatrici all'epoca in cui l'impianto si costruiva. Se la rivalutazione monetaria pone in crisi tali industrie, o il prezzo della fornitura decresce, o il consumo rallenta.

L'azienda che in tali condizioni di instabilità monetaria ha tenuto conto a suo tempo di tali possibilità creando vaste riserve occulte, stimava al giusto, o sottovalutava il patrimonio e quindi il capitale?

In generale, la divisione della vita di una azienda in esercizi di dodici mesi è già per sé stessa una «non realtà», un fenomeno fittizio, che rende fittizia e in parte affatto arbitraria la determinazione dei costi di produzione, i metodi di ripartizione delle spese generali e così dicendo. Solo su lunghi periodi si può decidere con una buona approssimazione se l'azienda ha realmente guadagnato. Ora, se questo è vero in epoche normali, figuriamoci quanto è più esatto in tempi di rapide mutazioni monetarie con tutte le loro complesse conseguenze.

In Germania, quando il marco si svalutava, le riserve occulte venivano create e spedite all'estero. Supponiamo, per fare un esempio semplice ma illuminante, che una azienda laniera tedesca, per fabbricare delle lane tessute, si valesse di materia grezza austriaca al prezzo di 60 scellini quando lo scellino valeva 10 marchi. Se durante la lavorazione il corso dello scellino passava a 25 marchi, la ditta vendeva ad un suo

intermediario di fiducia in Svizzera, al prezzo «di fattura» di 40 scellini. Sui libri contabili appariva che l'operazione aveva dato un utile lordo di 400 marchi (40 x 25 = 1000 M. mentre la spesa era stata di 60 x 10 = 600 M.), ossia del 30 per cento: mentre in realtà esisteva una perdita del 30 per cento in scellini.

Cosa era successo? Questo, semplicemente. L'azienda tedesca doveva cedere le sue tratte in scellini all'Ufficio Centrale delle divise: quindi gli passava la tratta in scellini, risultante dalla fattura. In realtà, l'intermediario vendeva, poniamo, per 80 scellini il tessuto di lana e accreditava l'azienda tedesca della differenza presso una banca svizzera. E l'Ufficio tedesco non rilevava l'inganno, perché, calcolando in marchi, sul prezzo di 40 scellini figurava, come dicemmo, un utile di M. 400.

## IL PROBLEMA VINICOLO

### La nostra produzione

In un recente articolo l'on. Armato direttore generale della Federazione vinicola, dava sulla rivista «Economia Nazionale», un quadro organico della produzione vinicola nazionale.

Il prodotto della vite occupa anche in Friuli una vasta branca commerciale, con vini ricercati ed è perciò utile interessarsi della questione in parola.

L'on. Armato, circa la produzione vinicola in relazione al consumo interno, constata che nel complesso si produce meno vino di quanto reclama il consumo nella Liguria, Lombardia e Veneto; un eccesso di produzione sul consumo si verifica specialmente nel Piemonte, nell'Emilia, nella Toscana, nella Campania, nelle Puglie, in Sicilia, e in Sardegna; nelle altre regioni si consuma quasi esclusivamente il prodotto locale.

Entro queste grandi linee si svolge nel nostro paese quasi tutto il traffico vinicolo. Esso pertanto si basa su di un indirizzo prevalentemente rivolto, a soddisfare le esigenze del consumo interno.

Per quanto riguarda la varietà e la composizione della produzione vinicola, la produzione risulta costituita per circa il 73 per cento di vino bianco e il 27 per cento di vini speciali quali il marsala, il vermouth, e i vini liquori. Dei vini rossi prodotti il 32 per cento è costituito da prodotti contenenti meno di 10 gradi di alcoolicità in volume e il 68 per cento contenenti più di 10 gradi di alcoolicità. Per i vini bianchi, il 43 per cento hanno alcoolicità inferiore ai 10 gradi e il 57 per cento superiore. Questi dati hanno particolare importanza e riguardano il commercio che generalmente si basa sul contenuto in alcool dei prodotti.

### Organizzazione insufficiente

E' alquanto difficile stabilire se e in quale misura le condizioni del commercio interno influiscono sulla organizzazione dell'industria vinicola nazionale. E' certo, però, che l'organizzazione lascia a desiderare e manca del carattere di continuità il indispensabile per qualsiasi industria.

La ragione di questo stato di cose è da attribuire in parte alla insufficienza dei fabbricati vinicoli e in parte ad altre cause. Al commercio interno partecipano più o meno tutti gli svariati tipi di vino prodotti nel nostro paese, ma la grande massa risulta costituita da quelli di elevata alcoolicità, largamente utilizzati per il miglioramento dei prodotti scadenti, di difficile conservazione, e da quelli di scarsa alcoolicità, i quali opportunamente tagliati, permettono nei grandi centri la preparazione di vini di grande consumo.

L'insufficienza dell'organizzazione industriale ha le sue maggiori ripercussioni nella esportazione del vino. Alla nostra esportazione si è finora preferito assegnare la funzione di semplice valvola di sicurezza, per dare cioè uno sbocco alla esuberante produzione di materia grezza, piuttosto che quella di contribuire, come effetto di una organizzazione industriale, ad assicurare il massimo rendimento all'economia nazionale. In generale, le vendite all'estero sono subordinate non tanto al criterio di assicurarsi una clientela che apprezzi e reami al loro giusto valore i buoni prodotti italiani, quanto a quello di subire l'alea dei negozianti stranieri che lavorano la materia prima acquistata là dove le vicende del

Certo, questo sistema si presta ai più atroci inganni anche degli azionisti. Questo, che ho qui ricordato, rappresentò uno dei metodi classici con cui i dirigenti delle società tedesche, oltre che ingannare le autorità costituite, spogliarono fino all'osso gli azionisti, specie quando lo perfezionarono col sistema delle «catene», ben noto — o, meglio, mal noto — anche ai risparmiatori italiani. Ma se gli avversari delle riserve occulte mi sanno trovare un sistema contabile specialmente per i grandi «conzer», il quale impedisca agli amministratori furbanti di spogliare il prossimo, scrivano su di quello un libro: esso andrà a ruba.

Tutt'al più, e questo è proprio il punto a cui volevo sboccare, il metodo delle riserve occulte potrà farsi meno profondo, e quindi meno insidioso, se, sino a quando la moneta non avrà un valore definitivo, una legge renderà esenti da imposta gli stanziamenti eccezionali per svalutazione e ammortamento.

A. C.

## Il ribasso dei prezzi all'ingrosso

L'Agenzia di Roma a precisazione della notizia già data sul progressivo ribasso del numero indice generale dei prezzi all'ingrosso disceso nella media del mese di luglio a un livello inferiore a quello della media del 1921, pubblica alcuni dati sull'andamento dei prezzi per gruppi di merci.

Risulta da tali dati che il prezzo delle derrate alimentari vegetali è disceso tra il gennaio e il luglio di quest'anno da 682.72 a 562.82; il prezzo delle derrate alimentari animali da 579.07 a 497.43; quello delle materie tessili da 545.75 a 436.45; quello dei prodotti chimici da 549.81 a 455.07; quello dei minerali e metalli da 612.19 a 471.33.

In complesso, dunque, la diminuzione dei prezzi all'ingrosso si è determinata seppure in diversa misura per tutti i gruppi di merci, e giustifica perciò pienamente l'aspettativa di una ulteriore generale diminuzione dei prezzi al minuto. E' intanto da osservare che in meno di un anno i prezzi all'ingrosso hanno annullato i rincari determinatisi negli ultimi quattro anni, mostrando l'efficienza dei provvedimenti presi e della lotta impostata per la diminuzione dei prezzi.

## L'andamento della bilancia comm. internaz.

Il Ministero delle Finanze comunica i prospetti sui risultati delle importazioni, per quantità e valore nel primo semestre del 1927, raffrontati con lo stesso periodo del 1926. L'esame in quei prospetti dimostra gli effetti fondamentalmente benefici della politica di deflazione nei riflessi dell'economia del paese. Le previsioni pessimistiche sulla invasione di merci straniere in Italia e sulla forte contrazione dell'uscita di prodotti nazionali, non si sono avveritate. L'economia del paese risente del beneficio della notevole diminuzione di spesa per importazioni (11.9 miliardi di lire nel primo semestre 1927, in confronto ai 14.2 miliardi del primo semestre 1926) che compensa largamente gli effetti dei risultati complessivi della bilancia commerciale, la leggera diminuzione delle esportazioni (8 miliardi in confronto degli 8.5 del periodo corrispondente del 1926). Il deficit della bilancia è diminuito, infatti, di 1861 milioni di lire. Il miglioramento appare ancor più evidente quando le diminuzioni siano introdotte in percentuali; si vede allora che le importazioni sono diminuite del 16.2 per cento, le esportazioni soltanto del 5.8 per cento, e lo sbilancio del 30 per cento.

## Un nuovo treno di lusso Italia-Svizzera

A partire dal 1 settembre p. v. circolerà tra Milano Basilea, Zurigo e viceversa il treno di lusso Gottardo Pullman espresso, composto di carrozze salone tipo Pullman di prima e seconda classe. Questo treno di lusso assicura la più rapida comunicazione tra l'Italia e la Svizzera ed ha immediatamente coincidenza a Basilea per le capitali del nord dell'Europa centrale e Inghilterra. Il treno partirà da Milano alle ore 16.5 ed arriverà a Zurigo alle 21.38 ed a Basilea alle 22.44. La partenza da Basilea avrà luogo alle 7.12, con arrivo a Zurigo alle 8.15 ed a Milano alle 13.55.

## Il tipo dei titoli dei Buoni novennali convertiti

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto ministeriale, in data 3 agosto, riguardante il tipo dei titoli al portatore e nominativi valevoli per procedere al sorteggio dei premi sui Buoni del Tesoro novennali convertiti nel Prestito del Littorio. I titoli sono muniti della firma a fac simile del Direttore Generale del Debito Pubblico e del bollo a secco della Direzione Generale del Debito Pubblico.

## Quanto spendono i turisti americani all'estero

Secondo le cifre pubblicate dal dipartimento del commercio degli Stati Uniti, i turisti americani hanno speso all'estero una somma di 170 milioni di lire sterline. Gli americani hanno sottoscritto per prestiti ed obbligazioni per paesi esteri, una somma di 330 milioni di lire sterline. Nella relazione che accompagna la statistica, si osserva che la tradizionale bilancia commerciale non è più il fattore principale dell'economia mondiale e che il turismo ed i prestiti ai paesi esteri sono diventati i fattori più importanti nelle relazioni commerciali internazionali degli Stati Uniti.

## 150 milioni investiti in luglio in società per azioni

Secondo i dati raccolti dalla sezione economico-finanziaria della Confederazione generale bancaria fascista, si sono costituite nel decorso mese 135 società, con un capitale di lire 42.690.000. Altre 151 hanno aumentato il capitale per un totale di lire 285.144.910. Il totale degli investimenti fu così di lire 327.834.910. Per contro si sono registrate 73 liquidazioni di società per un totale di lire 86.434.600 e 44 riduzioni per lire 92.579.000. I disinvestimenti assommano quindi a lire 179.013.600. Risultano investimenti netti per il mese di luglio per lire 148.821.310.

# I grandi traffici aerei

## Un volo a Costantinopoli

L'Italia, nel quadro europeo dei servizi aerei, ha questo primato; una linea aerea idroaeriana che con un percorso di circa 1450 Km. congiunge Brindisi ad Atene e Costantinopoli. Nel bacino del Mediterraneo orientale è questa, anzi, l'unica linea aerea esistente il cui traffico le statistiche informano essere stato, in questi ultimi tempi, d'una regolarità veramente rimarchevole. Come per tutte le organizzazioni aeree europee, anche per questa linea aerea si è dovuto superare il periodo sperimentale che ha giunto indubbiamente al perfezionamento di tutti i servizi accessori, tecnici e logistici.

Attualmente la linea aerea è in piena efficienza ed il traffico aereo si sviluppa nei due sensi, bisettimanalmente, in un quadro di regolarità che merita d'esser conosciuto.

Dal 28 aprile al 31 maggio sono stati effettuati i 38 voli previsti di cui 19 da Brindisi ad Atene e 19 da Atene a Costantinopoli con una percorrenza di 27.303 km. sui 35.714 volati nei quali sono compresi i voli di propaganda e di prova, quelli di trasferimento degli idrovolanti o quelli sperimentali di linea. In tale periodo sono stati trasportati 47 passeggeri, 1590 Kg. di bagagli e merci, e 18 Kg. di posta.

Nel mese di giugno sono stati compiuti 35 voli su i 36 previsti di cui 18 tra Brindisi-Atene e 17 tra Brindisi e Costantinopoli con una percorrenza di 25.129 Km. sui 26.541 volati nei quali sono compresi alcuni brevi voli di propaganda e di prova ed i voli di linea degli idrovolanti di riserva per raggiungere gli scali. In questo mese di giugno sono stati trasportati 38 passeggeri, 2248 Km. di bagagli e merci e circa 40 Kg. di posta. La conclusione a questi dati stabilisce che la regolarità del servizio aereo ha variato tra il 97 e il 100 per cento.

Questi risultati, che meritano un rilievo, sono stati ottenuti dopo una razionale e metodica organizzazione di tutti i servizi.

Le difficoltà derivanti dall'esercizio di questa linea erano molte e di varia natura, ma esse sono state superate con accorgimento e con provvedimenti, che rivelano, come i tecnici ed i dirigenti delle linee aeree italiane abbiano conquistato ormai, in questo campo, una pratica organizzativa degna di essere avvicinata a quella dei dirigenti dei principali servizi aerei civili europei.

Se si fa eccezione per l'idroscalo di Brindisi che già esisteva ed al quale sono state apportate delle modificazioni importanti ed interessanti, la Compagnia di navigazione aerea italiana che esercisce la linea, ha dovuto provvedere agli impianti del Falero ad Atene, e di Bojùk-Deré a Costantinopoli; hangars, palazzine per gli uffici; costruzioni in muratura per i depositi, i magazzini, le officine; stazioni radio; scivoli ecc. Non solo ma ad approntare le due basi di appoggio e di rifornimento eventuale, di Itaca e di Lemnos.

Per chi ha frequentato le linee aeree straniere ed ha potuto osservare l'organizzazione a terra delle stesse, troverebbe di che sorprendersi nel fare un viaggio su questa linea aerea italiana, tanta è la cura messa dai dirigenti nel coordinamento e perfezionamento di tutti i servizi.

Accanto a questa organizzazione diciamo così logistica, va ricordato il personale navigante: piloti, motoristi, montatori.

Il viaggio aereo via Brindisi ad Atene e da Atene a Costantinopoli, è interessantissimo.

Il viaggiatore ha modo di osservare in poche ore di volo — di solito si impiegano 8 ore in media dall'uno all'altro capolinea — il trasformarsi del paesaggio lungo le coste delle isole greche, tra Corfù, Itaca e l'Epìro; nel Golfo di Patrasso e di Corinto; nel labirinto dei canali tra il Pireo e l'isola di Sciò. Da l'isola di Lemnos, attraverso lo Stretto dei Dardanelli, al Mar di Marmara e il Bosforo, il paesaggio assume a volte bellezze di sogno, indescrivibili. E mai conclusione di volo sarà più incantevole come quella che porterà nel tramonto, la vostra macchina alata, su i parchi del Serraglio, su le cento e cento moschee di Stambul, sui labirinti delle viuzze di questo che è ancora oggi, il vero quartiere turco della città cosmopolita. Nel cielo del Corno d'oro o sul Bosforo tra Scutari e Galata, tra Beicos e Bojùk-Deré il vostro desiderio diventa anche più esasperante: vorreste potervi indugiare per qualche attimo di più a rimirare i mille angoli di sogno che la Natura ha donato a questo estremo lembo delle terre europee. Ed il pilota, il pilota della vostra macchina alata, intuisce quel desiderio, lo appaga: e vi conduce sul cielo a pochi metri su quelle moschee, su quei parchi, pantografando nell'aria il disegno delle coste tra la riva d'Asia e la riva d'Europa. Avete raggiunta la meta in una gloria di luce e di sole: quando la vostra macchina alata sta per posarsi sulle calme acque del Bosforo, un desiderio nuovo vi prende. Ripartire, arrivare lontano, sempre più lontano. Una frase interrompe il vostro sogno: I passaporti, signori!

# Prezzi obbligatori ingrosso e minuto

Ecco il Listino Quindicinale di prezzi in grosso franco magazzino del grossista in Udine (pagamento d'uso) formati dalla Commissione Camerale:

Riso Camolino extra al Kg. L. 150, tela per merce — Idem corrente 140, tela per merce — Farina di granoturco gialla comune 95, id. — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna fina 260, senza imballo — Idem corrente 240, id. — Zucchero cristallino 645, tela per merce — Idem raffinato pile 670 id. — Olio di seme prima marca 610, fusto gratis — Idem seconda marca 590, id. — Idem di oliva extra sciolto 1100, id. — Idem raffinato 1000, id. — Lardo e strutto nostrano 760 — Lardo Americano 660 — Formaggio di Lattaria fresco 850 — Caffè Minas crudo corrente 1950 — Id Santos 2050 — Patate bianche 40 — Carne di bue, in buono stato di nutrizione, peso morto da 700 a 780 — Carne di vacca, idem, da 630 a 680 — Carne di vacca in mediocre idem da 350 a 400 — Carne d'vitello, in buono stato di nutrizione, id. da 470 a 550 — Carne suina, peso morto da 520 a 620 — Carne congelata da 300 a 400

Ed ecco i prezzi al minuto da praticarsi obbligatoriamente dai rivenditori e da tenersi chiaramente in vista del pubblico ne-

gli esercizi o rivendite (in vigore dal giorno 22 agosto a tutto il 4 settembre corr.

Pane forme non superiori ai 100 grammi al Kg. L. 2.15 — Id. da 150 a 200 gr. a 2.05 — Riso gigante brillato 2.40 — Id. Camolino extra 1.70 — Idem corrente 1.60 — Farina di granoturco gialla comune 1.00 — Idem bianca e gialla nostrana 1.20 — Idem giallona granita 1.20 — Pasta alimentare tipo Napoli, Bologna 2.90 — Idem corrente 2.60 — Zucchero cristallino 6.75 — Idem raffinato Pile 7.00 — Olio di seme, prima marca al litro 6.30 — Idem seconda marca 6.10 — Olio oliva extra sciolto (1) 11.50 — Lardo e strutto nostrani al Kg. 8.60 — Formaggio lattaria fresco 9.00 — Idem Hemmental nazionale 12.50 — Burro naturale carnico extra (1) 17.50 — Idem naturale 15.00 — Latte naturale a domicilio al litro 1.10 — Caffè Minas crudo corrente al Kg. 21.50 — Patate bianche al Kg. da 0.40 a 0.50 — Uova fresche ognuna da 0.45 a 0.55.

Macellerie di L. a Kg. parte post. 8.80; ant. 7.80; 3. taglio 6.00 — Macellerie di 2. a id. 8.00; id. 7.00; id. 5.00 — Macellerie di 2. a. carne mediocre, id. 6.00, id. 4.50 — Vitello: id. 9.00; id. 7.40; id. 6.00 — Carni congelate: id. 5.00; id. 3.80. — Oche novelle a peso vivo al Kg. L. 5.00; a pezzi lire 8.00.

(1) Si intendono le qualità migliori che si trovano sul mercato.

# CRONACA FRIULANA

## GORIZIA

### Listino dei prezzi in vigore

Nel nostro comune è in vigore il seguente listino dei prezzi:

Riso brillato a L. 1.80 il Kg. — Riso camolino a L. 1.70 — Farina di granoturco gialla stacciata (nostrana) a L. 1.20 — Farina di granoturco gialla a L. 1.10 — Pasta fina comune a L. 3.20 — Zucchero cristallino a L. 7 — Lardo nostrano prima qualità a L. 9.60 — Lardo americano a L. 7.80 — Strutto a L. 8 — Olio di semi (Winter) — a L. 5.80 il litro — Olio fino di semi (oro) a L. 6.40 — Olio d'oliva a L. 11 — Olio di oliva seconda qualità a L. 10 — Caffè coloniale (Minas) a L. 21.60 al Kg. — Fagioli a L. 2 — Patate nuove a L. 0.60 — Conserva Pomodoro a L. 4.50 — Latte a domicilio al litro L. 1.10 — Carbone di legna faggio da L. 55 a 60 al quintale — Carbone fossile da L. 28 a 30 al quintale — Legna da ardere segata e tagliata a domicilio da L. 16 a 18 al quintale.

### Listino prezzi all'ingrosso

La Commissione convocata presso la Camera di Commercio sotto la presidenza del Commissario sig. Antonio Orzan, ha pubblicato il 36.0 listino dei prezzi all'ingrosso dei principali generi alimentari praticati sulla piazza di Gorizia, comprendenti le seguenti voci:

Riso originario raffinato (comune) lire: 145-150; Riso originario brillato 150-155; Farina granoturco gialla (senza tela) 98-100; Pasta alimentare comune (compreso imballo) 260-263; Zucchero cristallino 640-643; Olio comune di semi (franco fusto) 585-590; Lardo nostrano 760-770; Lardo americano 660-670; Strutto 640-680; Caffè coloniale comune 1925-1950; Orzo (N. 10) 155-160; Fagioli seconda qualità 150-155; Fagioli prima qualità 185-190; Patate 40-50.

## PORDENONE

### Il prossimo mercato-concorso dei torrelli di razza bigia

Anche il concorso mercato dei torrelli di razza bigia indetto per il giorno 17 del prossimo settembre, si annuncia favorevole. I nostri cattedratici e gli appassionati allevatori che con tanto amore preparano queste periodiche rassegne del patrimonio zootecnico — vanto del laborioso Friuli — vedranno certamente coronati di buon successo i loro sforzi che vanno a vantaggio di tutti gli agricoltori dell'economia.

Il concorso è limitato ai torrelli da 6 a 18 mesi divisi nelle sezioni seguenti: Sezione a) Torrelli da 6 a 10 mesi (Sezione b) Torrelli da 10 a 14 mesi (Sezione c) Torrelli da 14 a 18 mesi. I riproduttori dovranno essere presentati non più tardi delle ore 8.

## S. DANIELE

### Il mercato

Fiacco è stato anche il mercato di sabato. Non molti gli animali condotti al foro boario e non molti i commercianti arrivati per le compere: affari pochi a stazionari.

In paese si è riversato invece molto pollame venduto al prezzo di L. 9 e 8 al Kg. secondo la qualità. Le uova si comprano a L. 46 al cento, il burro a 12 e 13; le pere a 1.20; le susine a 6.60 e 0.50, la legna a 8 al qle.

## IDRIA

### Mostra Zootecnica

Il giorno 4 settembre 1927 verrà tenuta a Idria una Mostra di bovini della razza pezzata rossa di montagna, nonché una rassegna di suini ed ovini. Chi intende presentare animali alla Mostra deve farne domanda in carta semplice alla rispettiva sede municipale incaricata di raccogliere e trasmettere le prenotazioni non più tardi del 31 agosto c. m.

## CIVIDALE

### I prezzi massimi

Il Podestà, in accordo con il Sindacato commercianti e la commissione annunaria, ha stabilito i seguenti prezzi massimi per la minuta vendita dei generi di prima necessità:

Bue in buono stato di nutrizione, parte anteriore a L. 7, posteriore a L. 8.50, polpa a L. 10 — Vacca in buono stato di nutrizione, parte anteriore a L. 6, posteriore a L. 7 — Vitello in buono stato di nutrizione, parte anteriore a L. 7.50, posteriore a L. 8.50 — Carne di vacca di mediocre nutrizione, parte anteriore a L. 5, posteriore a L. 6 — Riso camolino extra a L. 1.70 — Riso camolino corrente a L. 1.60 — Farina bianca comune nostrana a lire 1.10 — Farina gialla comune nostrana a L. 1 — Pasta alimentare tipo Napoli o Bologna a L. 2.90 — Pasta alimentare nostrana a L. 2.60 — Zucchero cristallino al Kg. L. 6.70 — Zucchero pile L. 7 — Zucchero semolato a L. 7 — Olio di semi di prima marca al litro L. 6.20 — Id. id. seconda marca a L. 6 — Olio puro d'oliva sciolto a L. 11 — Lardo e strutto nostrano al Kg. L. 8.50 — Formaggio grasso lattaria L. 9 — Formaggio emmental nazionale a L. 12.50 — Formaggio grana vecchio a L. 23 — Formaggio pecorino a L. 19 — Latte di vacca al litro L. 1 — Pane comune in forme da 100 a 200 gr. con umidità non superiore al 25 per cento al Kg. L. 1.90 — Pane comune in forme fino a 100 grammi con umidità non superiore al 25 per cento al Kg. L. 2.

## SPILIMBERGO

### Le piccole industrie alle manifestazioni agricole

Fra un mese sarà tenuta a Spilimbergo un'importante esposizione dedicata interamente all'agricoltura per dimostrare l'intenso sviluppo ottenuto in questi ultimi anni nelle zone di Spilimbergo e di Maniago e per incitare a migliorare sempre più questa industria che costituisce uno dei principali fattori economici della nostra Nazione.

La Mostra sarà divisa in 15 sezioni e tra esse figureranno naturalmente le Piccole industrie rurali.

## MONTENERO D'IDRIA

### Il telefono

Esaurite le pratiche necessarie per l'attuazione del servizio telefonico, finalmente la linea è in piena efficienza e l'ufficio telegrafico è aperto al pubblico.

Per ora verrà osservato l'orario limitato.

## CASARSA

### Il calmier sulle carni

Dall'11 corrente in tutte le macellerie del Comune è stato applicato il nuovo calmier sulle carni, con i seguenti prezzi: carne di manzo I.a qualità lire 7 al Kg.; carne di manzo II.a qualità L. 5; carne di vitello L. 8.

## I cambi in Italia

### AGOSTO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Franc.	71.—	71.—	71.40	71.45	71.39
Londra	89.30	89.30	89.30	89.50	89.40
N. York	18.33	18.40	18.40	18.40	18.25
Svizzer.	353.60	353.60	353.60	—	353.50
Spagna	312.10	312.10	312.10	—	312.—
Berlino	4.37	4.37	4.37	—	4.33.25
Belgio	255.70	255.70	255.70	254.50	254.—

### La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per conto nelle Borse del Regno.  
Rendita 3.50% netto (1906) 67.35 id.  
Consolidato 5% netto 78.42 Obbligazioni Tre Venozie 3 1/2 % 63.90

# Il Bilancio dello Stato

Il conto del tesoro al 31 luglio u. s. dà i risultati del primo mese del nuovo esercizio 1927-28. La situazione di bilancio chiude alla detta data con un avanzo di 26 milioni, segnando un lieve miglioramento in confronto della previsione. Tale avanzo è dato dalla differenza tra le entrate accertate per un miliardo e 668 milioni e le spese impegnate per un miliardo e 642 milioni. I pagamenti per spese ordinarie e straordinarie ammontano a 2 miliardi e 407 milioni e gli incassi per entrate ordinarie e straordinarie a un miliardo e 110 milioni.

Nel mese di luglio, mese dispari, manca come è noto il versamento della rata delle imposte dirette. Mentre si esegue importante pagamento della cedola semestrale del Debito Pubblico di oltre 1 miliardo e 250 milioni. La cassa ha potuto far fronte con pochi mezzi a tali maggiori esigenze, lasciando tuttavia un credito di 198 milioni sul conto corrente del tesoro colla Banca d'Italia.

L'ammontare complessivo dei debiti pubblici interni presenta nel mese, un ulteriore diminuzione di 108 milioni.

La circolazione bancaria e di stato risulta, nel suo complesso, in 19 miliardi e 15 milioni, nelle singole cifre notasi una nuova diminuzione di 120 milioni nei biglietti di stato.

## La nuova legge di P. S. e le industrie

Nella nuova legge di P. S. sono entrate molte norme che interessano le industrie e i commerci, e che saranno definite dal testo del relativo regolamento in corso di applicazione.

Allo scopo di poter eventualmente fornire una collaborazione tecnica agli organi competenti che attendono a siffatto lavoro, l'Associazione fra le Società Italiane per azioni ha preso l'iniziativa di raccogliere le considerazioni e i desideri degli ambienti interessati, e li ha sollecitati a presentarle osservazioni e proposte.

Le industrie e i commerci che, secondo l'Associazione, riguardano più da vicino le disposizioni della P. S. sono precisamente:

- 1) le ditte che si occupano dell'importazione, fabbricazione e deposito di armi;
- 2) le imprese che si interessano degli esplosivi e delle polveri piriche;
- 3) le industrie le cui lavorazioni presentano pericoli di scoppio o di incendio, e riguardano materie insalubri o pericolose, o riescono scomode per la loro rumorosità;
- 4) le industrie teatrali, cinematografiche e in genere le imprese di pubblici spettacoli comprendenti anche le gare di autoveicoli, le corse di cavalli, ecc.
- 5) le industrie alberghiere e i pubblici esercizi (caffè, alberghi diurni, stabilimenti di bagni) e le fabbriche e gli spacci di bevande alcoliche;
- 6) le industrie tipografiche e affini, e delle affissioni;
- 7) le agenzie di spedizione e di trasporto.

## CRONACA UDINESE

### ARTE E TEATRI

#### CINEMA EDEN

Un altro avvenimento cinematografico clamoroso il pubblico udinese potrà ammirare e degustare, da giovedì 25 a domenica 28 al Cinema Eden, ritrovo simpatico e signorile bene arrieggiato ed allietato dalla grande orchestra diretta dal valente prof. cav. Virgilio Aru. «La madonna della strada» è l'invitante titolo che rinserra l'avvenimento, nel quale superba si manifesta l'interpretazione drammatica di Alla Nazimova e Milton Sills: due nomi di larga e profonda fama. «La Madonna della strada» è un dramma passionale di grande elevazione spirituale, è il triste romanzo di una «mondana» che dopo il pervertimento, la bruttura dell'anima e dell'azione, trova il riposo e la redenzione nell'amore di un pastore evangelico. Da lunedì 29 a mercoledì 31 «Pony express» film Paramount di straordinaria robustezza artistica e coordinata felice orditura. Ne sono interpreti: Betty Compson, Riccardo Cortez, Wallace Beery ed Ernesto Torrence. Altre eccezionali films in preparazione.

#### CINEMA MODERNO

Al Cinema Moderno, da giovedì 25 in sino a domenica 28, visioni straordinarie del fantastico film: «Il lupo dei boschi» interpretato con arte squisita da Buch Jones. Da lunedì 27 e seguenti: «Gigli di selva» capolavoro di straordinaria importanza. In seguito attese novità.

Seralmente concerto orchestrale diretto dal maestro Sinico. Ambiente arrieggiato e profumato.

## Per la Istruzione Professionale Autonoma

Con recente decreto del Ministero dell'Economia Nazionale, il comm. Alberto Calligaris è stato nominato Commissario Governativo per l'amministrazione straordinaria dell'Ufficio Provinciale per l'Istruzione Professionale, Industriale e Commerciale, con sede in Udine. Con questa nomina si chiude un lungo periodo di inazione amministrativa del predetto Ufficio, dovuta a mancato funzionamento del suo Consiglio Direttivo.

Gli uffici di redazione ed amministrazione del nostro giornale sono stati trasferiti in via Cavour al piano primo.

IN nome di S. M. VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Tarcento pronuncia la seguente

SENTENZA nella causa penale contro PAULONI LUIGI in Luigi di anni 50 commerciante di Tricesimo

imputato del reato p.p. dell'art. 48 R. D. 15 ottobre 1926 in relazione al decreto del 15 luglio 1926 posto in vendita due damigiane di capacità complessiva di ettolitri 2 e vino non genuino contenendo sostanze artificiali derivate dal catrame e ciò c. s. m. o.

Ratto: Il 27 luglio 1926 vennero presentati campioni di vino dalla cantina Pauloni analizzato risultò artificialmente colorato contestò il Pauloni l'analisi chimica e gli ignorava che quel vino che egli aveva perato dal commerciante Tonini Francesco (se ne fosse artificialmente colorato) sia lui che tutti i clienti suoi trova o genuino come garantito dal Tonini, essendo in completa buona fede egli aveva consegnato agli agenti il campione vino.

Diritto: Ritenuto che provata la buona fede Pauloni va dichiarato responsabile litro p.p. dall'art. 48 in relazione all'art. R. D. 15 ottobre 1926 e condannato alla multa fissa di L. 500 ridotta nella concreta a L. 250 oltre alla proporzionale L. 100 oltre al pagamento delle spese processuali.

Ritenuto che a sensi dell'art. 58 del decreto la merce residua giudiziale sequestrata e confiscata utilizzandola a beneficio del Ritenuto, che dati i precedenti buoni motivi l'esecuzione della pena può essere dichiarata colpevole Pauloni Valentino ostesimo del delitto p.p. dall'art. 48 R. D. 15 ottobre 1926 come in rubrica ed applicabile di cui all'art. 49 stesso decreto, condanna alla pena della multa di L. 100 alla proporzione di L. 100.

Ordina sia sospesa l'esecuzione del danno per anni 5 alle condizioni di cui è stata altresì la confisca dei residui di vino che saranno utilizzati in favore del R. D. e la pubblicazione di questa sentenza sul giornale all'«Eco» e sul «Commercio Friulano» ed inoltrovazione della stessa all'albo della Camera di Commercio di Udine ed a quello del Comune di Tricesimo.

Tarcento, 6 ottobre 1926.

Il Pretore: F. TO CARRETTI

Il Cancelliere: F. TO LO P. M.

Appellata dal condannato, Il Tribunale C. P. di Udine confermerà la sentenza del Pretore suddetto e condannerà alle maggiori spese del presente giudizio. Rinvia gli atti al primo giudice di sezione.

Udine, 10 maggio 1927 Anno V.

F. To: Minasso, Serra, Caldermarco.

Copia conforme per pubblicazione.

Tarcento, 12 agosto 1927 Anno V.

Il Cancelliere: F. TO LO P. M.

IN nome di S. M. VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Re d'Italia

Il Pretore del Mandamento di Tarcento pronuncia la seguente

SENTENZA nella causa penale contro DRIGANI VINCENZO in Luigi nato nel 1871 in

commerciante di Tricesimo

imputato del reato p.p. dall'art. 48 in relazione al

decreto del 15 ottobre 1926 per aver venduto

due damigiane di capacità complessiva di ettolitri 2 e vino non genuino contenendo

sostanze artificiali derivate dal catrame e ciò c. s. m. o.

Ratto: Il 27 luglio 1926 venivano presentati campioni di olio di oliva nel

negozio di Drigani Vincenzo di Tricesimo. Analizzato risultò miscelato con olio di semi

di cui all'art. 48 in relazione al decreto del 15 ottobre 1926 e condannato alla multa fissa di L. 500 oltre alla proporzionale L. 100 oltre al pagamento delle spese processuali.

Ritenuto che dal dibattimento e emerso che Drigani vendesse quell'olio riscottato per puro olio di oliva, ritenuto va affermata la responsabilità del Drigani delitto p.p. dall'art. 48 in relazione al

decreto del 15 ottobre 1926 e come condannato alla pena della multa di L. 500 oltre alla proporzionale di L. 50, Ordina

risca dei Kg. 45 di olio in giudizio sequestrato e confiscato, e ciò c. s. m. o.

perché sia utilizzato a favore dello Stato e la copia integrale di questa sentenza a spese del condannato pubblicata sul «Gazzettino» e sul «Commercio Friulano» inoltre l'affissione della stessa all'albo della Camera di Commercio di Udine ed a quello del Comune di Tricesimo. Assolve lo stesso Drigani dalla imputazione di cui al capo 1° non aver commesso il fatto.

Tarcento, 6 ottobre 1926.

Il Pretore: F. TO CARRETTI

Il Cancelliere: F. TO LO P. M.

Appellata dal Condannato, Il Tribunale C. P. di Udine in sede

appello. In riforma dell'appellata sentenza applicabile l'art. 49 della legge 15

luglio 1925 riduce la multa a L. 250 e la proporzionale a L. 25; conferma nel resto la

sentenza impugnata ponendo a carico dell'appellato maggiori spese di questo secondo giudizio.

Udine, 27 maggio 1927.

F. To: Minasso, Serra, Caldermarco.

Non ricorso.

P. C. C. per pubblicazione. Tarcento, agosto 1927 V.

Il Cancelliere: Lo P. M.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Luglio 1927.

(Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Udine).

Alfieri Pietro, Fagnana (2 eff.) 800.—
Cassandrini Cecchi, Udine 500.—
Sofia V. Zanutto, Cividale 400.—
... (rest of the list)

Chiarottini Pietro e Paolo, Udine 878.—
Cumar Luigi, Udine (3 eff.) 870.—
Canciani Pietro e Dri Teresina, Artegna (5 eff.) 8978.35
... (rest of the list)

Leonarduzzi Luigi, Pinzano 660.—
Martini Guerrino, Lestizza 490.—
Mondini Luigi, Castions di S. 112.—
... (rest of the list)

Polo Grillo Luigi e D'Agostini 1050.—
Luigia di Giais 1050.—
Polo Ario e Giovenzo, id. 3 eff. 13.000.—
... (rest of the list)

Zuanelli Vittorio, Djalma Sumace, Rapieri Bruno, Udine 1500.—
Zavagno Giovanni fu Luigi, Udine 440.—
Zanessi Luigi, Pordenone 850.—
... (rest of the list)

Rag. Cavicchi Edoardo
Consulenza Fallimentare
Consulenza Imposte e Tasse
Ragioneria - compilazione di scritture, impianti di aziende, amministrazioni di Cooperative ecc.

Fallimenti.
Nella quindicina sono stati dichiarati fallimenti delle ditte seguenti:
Pietro Alberti alla di lui moglie Ullia-Candida di Fagnana. Giudice l'avv. cav. Luigi Orsi e curatore provvisorio l'avv. Raffaele Berghinz.
... (rest of the text)

ROMEO FATTORI - Agenzia Trasporti - Corrieri Espress - Spedizioniere

UDINE - Via Cavour N. 3 b. - UDINE TELEFONO 6-25
Milano Torino Bologna Roma Firenze Venezia Trieste Genova Napoli Palermo

Spedizioni a grande e piccola velocità
Speciali Servizi Espress per tutta l'Italia

# La Mostra Retrospettiva si aprirà il 28 corr.

Come in precedenza demmo notizia, per iniziativa della Comunità Artigiana degli Antiquari (Amatori d'Arte) e sotto gli auspici della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia, dal 28 c. m. all'8 settembre 1927 si terrà in Udine una Mostra Retrospettiva d'ogni e qualunque oggetto di riconosciuto valore artistico, eseguito prima dello spirare del secolo XIX; Mostra alla quale possono pure partecipare gli Antiquari di professione, gli amatori d'arte, gli artisti, i collezionisti di oggetti antichi ed i privati cittadini possessori anche di un solo oggetto, dimoranti nella provincia Aquileiese (provincia di Udine), qualora dichiarino di aderire alla Comunità Artigiana Provinciale degli Antiquari.

Inoltre ad altre Comunità Artigiane è concesso di arredare nei locali ove si terrà la Mostra Retrospettiva, altre Mostre relative alla loro arte, le quali però dovranno intendersi assolutamente distinte e separate specialmente nella loro speciale caratteristica in confronto di quella organizzata dagli Antiquari.

Infine, in considerazione dell'ora che volge, accanto a questa rassegna, avrà stanza una Fiera del Mobile, allo scopo di giovare alla languente industria del legno. All'inaugurazione di questa Mostra Retrospettiva che sarà pure fiancheggiata da una grande manifestazione artistica d'attualità, parteciperà un rappresentante del Governo Nazionale.

## IL MESE AGRARIO SETTEMBRE

LA SEMINA DEL FRUMENTO A MACCHINA richiede una perfetta preparazione del terreno. Questo devono ricordare specialmente, i novellini, di cui molti ne contano in questi ultimi tempi il Friuli, dopo la straordinaria diffusione che vi hanno preso le seminatrici. La imperfetta preparazione del terreno, fa sì che i semi non vi vengono collocati con quella regolarità che è indispensabile per raggiungere una nascita uniforme, condizione indispensabile per ottenere elevate produzioni.

Ercipi e frangizolle sono, dunque, gli strumenti che devono seguire il lavoro di aratura e precedere quello della semina. Se il terreno è a zolle troppo grosse, una notevole quantità di seme rimane scoperta, preda, quindi dei passerii; altre volte si accumula eccessivamente in un punto e insufficientemente in un altro.

In mancanza del frangizolle, o quando con questo non fosse possibile rompere certe zolle eccessivamente grosse e dure, occorre eseguire lo sminuzzamento a mano, valendosi di una comune mazza.

Un'altra operazione sempre utile è la rullatura dopo la semina; questa diviene indispensabile se il terreno è troppo asciutto. Con essa si richiama l'umidità dagli strati inferiori, per cui il seme germina più presto e si fissa più facilmente nel terreno, evitando il pericolo dei diradamenti.

Occorre, dunque, perchè il frumento possa dare quegli elevati redditi di cui è suscettibile, essere un po' meno grossolani nella esecuzione dei lavori che precedono la semina, lavori di affinamento che molte volte hanno importanza pari a quelli fondamentali.

SENAPE BIANCA. — La semina di questa ottima foraggera si fa agli ultimi di agosto, primi giorni di settembre.

Seminando in quel periodo la pianta sarà pronta per il taglio una cinquantina di giorni dopo, cioè in ottobre.

E' consigliabile preparare un erbaio a maturazione scalare; perciò occorre fare 2-3 semine successive ad intervallo di qualche giorno una dall'altra. La quantità di seme occorrente è di 15 chilogrammi per ettaro. Ricordiamo però che questo erbaio ha bisogno di abbondanti concimazioni, specialmente azotate, e quindi letame e nitrato ammoniacale senza economie.

LA VENDEMMIA. — Non si deve aver fretta di vendemmiare quanto sia necessario lasciar l'uva sulla pianta, perchè questo è il momento, in cui viene ad immagazzinarsi nell'acino lo zucchero, il quale con la fermentazione verrà a trasformarsi in alcool; quindi se vogliamo aver buoni vini aspettiamo che l'uva possa raccogliere nei suoi acini il massimo di zucchero che gli è consentito. Sarebbe ottima cosa che in ogni paese gli agricoltori si mettesero d'accordo circa il giorno di procedere alla raccolta dell'uva, rivolgendosi a persone pratiche perchè possa indicare il momento opportuno.

In questo modo, quando nessuno vendemmiasse prima dell'epoca fissata, si verrebbe ad eliminare i furti dell'uva, che sono la causa principale che determina la raccolta, prima della completa maturanza.

LAVORI NELL'ORTO. — Ripiantare le seminazioni di luglio e agosto, lavorare e coltivare le piante. Levare le patate, quando gli steli disseccano. Si proceda alla semina di cavoli cappucci, carote, cipolle, finocchio, rape, valerianella. Durante questo mese è opportuno cominciare a predisporre il terreno per le piantagioni dell'autunno e dell'inverno.

## ESPOSIZIONE DI FRUTTICOLTURA A MASSALOMBARDA

La Camera di Commercio comunica che in occasione della Esposizione Nazionale di Frutticoltura e Mostra imballaggi che avranno luogo a Massa Lombarda dal 5 al 20 settembre p. v. sono accordate le seguenti facilitazioni:

MERCI: (30 per cento di riduzione) - Andata dal giorno 15 agosto al 25 settembre. - Ritorno dal giorno 17 settembre al 15 ottobre.

ESPOSITORI: (30 per cento di riduzione) - Andata: ritorno dal 25 agosto al 10 ottobre.

VISITATORI: riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni della rete dello Stato per biglietti di andata e ritorno dal giorno 5 al 15 settembre. Riduzione del 30 per cento nei giorni dal 16 al 20 dello stesso mese.

Si tenga presente che i biglietti per visitatori saranno emessi nelle singole stazioni alcuni giorni prima del 5 settembre, con scadenza ad alcuni giorni dopo il 15 e dopo il 20 del mese stesso, rispettivamente per le riduzioni del 50 per cento e del 30 per cento. — Per viaggi dei visitatori non sono necessari documenti di sorta. — Per norma dei visitatori, il biglietto di ritorno da Massalombarda non sarà valido se non avrà il timbro del Comitato Esecutivo della Esposizione.

## ILLUMINAZIONE delle TARGHE PER AUTOVEICOLI

L'Automobile Club di Udine porta a conoscenza di tutti i possessori di automobili e motocicli che il R. Decreto 13 marzo 1927 (N. 3114, oltre a fissare le caratteristiche della nuova targa di riconoscimento, per gli autoveicoli, prescrive un nuovo apparecchio d'illuminazione delle targhe stesse, apparecchio che deve adottarsi al momento in cui si procede al cambiamento delle targhe. Poiché quasi tutti i proprietari degli autoveicoli che hanno sostituito la targa continuano a circolare col vecchio fanalino non più regolamentare, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione di tutti gli interessati perchè ottemperino senz'altro alle prescrizioni del succitato decreto, evitando così spiacevoli sanzioni a loro riguardo. Si avverte inoltre che gli apparecchi d'illuminazione regolamentari costruiti per cura dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, sono in vendita presso questo Automobile Club al prezzo stabilito dall'Associazione stessa di L. 25.

Con l'occasione si richiama il succitato R. Decreto N. 314 che stabilisce la data del 31 dicembre 1927 per la sostituzione delle vecchie targhe di riconoscimento degli autoveicoli con quelle del nuovo tipo. Le targhe sono pure in vendita presso l'Automobile Club di Udine, in via Piave N. 9.

## Concorso per l'ammobigliamento popolare della casa

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie comunica che l'Opera Nazionale Dopopolavoro con la collaborazione dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie di Roma e dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia, ha indetto per il prossimo mese di Ottobre un: **Concorso delle Tre Venzie per l'Ammobigliamento Popolare della Casa.** Tale Concorso ha per intento di incoraggiare l'industria, avviandola a produrre tipi di arredamento popolari per case di lavoratori e di modesti impiegati, che rispondano a concetti pratici, estetici e razionali non disgiunti da solidità di materiale, accuratezza di lavorazione e buon prezzo.

I partecipanti dovranno presentare il modello completo per: *cucina, camera da letto e camera di ritrovo* con il quantitativo di mobili fissato dall'apposito Regolamento. Il tempo utile per essere ammessi al Concorso è il 10 Settembre p. v.

La Mostra avrà luogo a Venezia, dal 1 al 31 Ottobre p. v. ma i mobili dovranno pervenire accuratamente imballati non oltre il giorno 20 Settembre p. v.

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie invita gli Artieri del Friuli, che sono già attrezzati per una notevole produzione, a partecipare numerosi a tale importante Concorso facendo rilevare che essi per primi hanno l'onore di essere chiamati a dar prova del loro buon gusto e della loro organizzazione industriale. A questo primo esempio Veneto seguiranno i Concorsi in tutte le altre Regioni dopo di che le tre ditte premiate di 1.º grado di ogni Regione parteciperanno alla Mostra Nazionale in Roma.

Per prendere visione del Regolamento e per tutti i chiarimenti del caso gli interessati sono pregati rivolgersi presso la Segreteria del Comitato Friulano per le Piccole Industrie in Udine, Piazza Vittorio Emanuele, 5 (Loggia S. Giovanni).

## Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Cereali — frumento da 102 a 110, granoturco giallo da 90 a 93, granoturco bianco da 85 a 90, cinquantino da 75 a 82, segala da 76 a 80, avena da 75 a 80, orzo da 78 a 81.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 26 a 29, II. qualità da 23 a 24, fieno della bassa I. qualità da 25 a 26, II. qualità da 17 a 20, trifoglio da 28, erba spagna da 28 a 30, paglia a 15, strame scuro a 14.

Frutta e verdura — mele da 80 a 1.80, prugne da 60 a 100, uva da tavola da 220 a 300, pesche da 100 a 250, limoni da 7 a 12 l'uno, fagioli da 70 a 140, fagiolini da 70 a 100, patate da 25 a 30, cipolla da 50 a 60, insalata da 100 a 120, pomodoro via 10 a 25.

Pollerie — galline a peso vivo da 8 a 8.50, a peso morto da 11 a 14, polli a peso vivo da 9 a 9.50, a peso morto a 14, oche a peso vivo a 5, a peso morto da 7.50 a 9, conigli a peso vivo a 3 a peso morto a 6.

**Ditta BISUTTI - Udine**  
Lasire da finestra

## La disoccupazione in Friuli

Sull'andamento della disoccupazione l'Istituto Centrale di Statistica rileva che l'ultimo mese del quale ha raccolto i dati, vale a dire il maggio ha presentato un'ulteriore diminuzione nel numero delle giornate di sussidio pagate ai disoccupati assicurati. Esse sono discese alla cifra di un milione e 331 mila mentre avevano presentato la cifra di 1.352.000 nel mese di aprile e 1.522.000 nel mese di marzo.

Per quello che riguarda il Friuli si hanno i seguenti dati che riflettono il numero totale dei disoccupati: 3 aprile 1927, n. 7150, 31 maggio, n. 7722, 30 giugno, n. 7625.

## Denunce grano trebbiato

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ricorda a tutti gli esercenti di trebbiatrici, l'obbligo di cui il R. D. legge 7 aprile 1927 di denunciare alla Cattedra stessa, direttamente, ovvero a mezzo degli uffici comunali, degli uffici di P. S. o dei Reali Carabinieri le quantità di frumento trebbiato per ciascun fondo, ciò entro 10 giorni dall'avvenuta trebbiatura.

I Municipi e gli altri uffici sopradetti sono invitati a trasmettere senza ritardo i moduli di denuncia alla Direzione Provinciale della Cattedra in Udine.

## La quindicina sportiva

Ciclismo. — Il Criterium dei routiers disputatosi a Ginevra, su circuito e sulla distanza di 100 km., al quale parteciparono i migliori ciclisti internazionali è stato vinto dall'italiano Alfredo Binda campione del mondo alla media di Km. 36.500. Secondo, a sette minuti, è giunto un altro italiano: Linari; poi Sutter, svizzero; Pelissier, francese, ed altri distanziati.

Il Giro del Veneto corsi in onore di Bottecchia, è stato vinto da Alfonso Piccin di Pordenone il quale ha coperto i 225 Km. del percorso in ore 7.39 alla media oraria di Km. 29.950.

Il «Gran Premio della Repubblica» gara di velocità disputata sulla pista di Bordeaux ha registrato una vittoria del francese Michard, campione del mondo della specialità. Secondo si è classificato Bergamini, italiano.

Nuoto. — Durante i campionati italiani disputatisi a Bologna sono stati battuti 14 records, sulle varie distanze e nuotate. Le gare più importanti sono state vinte dal triestino Perentin. Le nuotatrici triestine Lugnani, Brawin hanno colto i maggiori allori nella loro categoria.

Aviazione. — L'aviatore tedesco Fiesler sull'aeroplano «Schwalbe», ha stabilito al «meeting» internazionale di Zurigo il «record» del mondo con apparecchio ruotescio, effettuando un volo della durata di dieci minuti, 5 secondi e quattro quinti.

## Le meraviglie del cielo

Quattro stelle a 500 anni di distanza a 250 volte più grandi del Sole

Una scoperta assai importante sarebbe stata fatta sopra un astro della costellazione del Cane Maggiore e precisamente sopra la stella indicata nei cataloghi astronomici con il nome «27 Canis Majoris», una stella di splendore piuttosto modesto fra la quarta e la quinta grandezza, che si trova in cielo poco distante dalla brillantissima Sirio. Ora l'Osservatore dell'Università di Chicago — a quanto riferisce il collaboratore astronomico del «Giornale d'Italia» — ha trovato che questa stellina entra in un sistema di altre quattro stelle vicinissime, ciascuna delle quali ha una massa di 250 volte maggiore di quella del sole. Ma soprattutto sono interessanti i movimenti delle quattro stelline che, tanto per intenderci, chiameremo con le lettere A.B.C.D.: e cioè: le stelle A.B. ruotano l'una intorno all'altra in circa 120 giorni; mentre C.D. ruotano anche esse l'una intorno all'altra ma in soli otto giorni. Ma non basta: contemporaneamente a questi movimenti, l'insieme della coppia A. B. (o più esattamente il suo centro di gravità) si sposta nello spazio descrivendo in tre anni e due mesi un'orbita ellittica, di tre miliardi di chilometri di diametro e che ha per fuoco la coppia C. D. (o più esattamente il centro di gravità di C. D.).

Le quattro stelle sono così lontane da noi, sembra, cinquecento anni di luce, che appaiono riunite in una e non c'è cannocchiale al mondo che abbia una forza tale da poterle separare l'una dall'altra. Per stabilire questo sistema si è quindi ricorsi allo spettroscopio. Si sa che facendo passare la luce di una stella attraverso il prisma, si vede uno spettro colorato in cui appaiono delle righe oscure (dovute all'assorbimento della luce nell'atmosfera stellare), le quali per una legge fisica scoperta dal Doppler si spostano in un senso e nell'altro, secondo la velocità di cui è animata la stella. Ora gli astronomi dell'Università di Chicago hanno preso a Yerkes 48 fotografie dello spettro della «27 Canis Majoris» ed esaminandole con un buon microscopio si sono accorti che ogni riga era in realtà composta di quattro righe, ciascuna delle quali aveva un movimento particolare, onde col principio di Doppler si poterono calcolare le velocità dei quattro astri vicini e quindi le loro orbite. Così si sarebbe giunti alla felice scoperta.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile  
Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

**MOLINI A PALMENTI**  
con Mele la Ferte  
**TURBINA**  
RUOTA  
Bavaglio bene, presto a buon prezzo  
**Ing. P. Marchetti - Modona Vicentina**  
**SEGHE A NASTRO E VENEZIANE**  
PIRILE - TOUPIE

**CARBONI Fossili inglesi**  
per Industrie  
Antracite - Coke da riscaldamento  
**Rag. ANGELO PILOSIO - Udine**  
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

**CASA DI CURA**  
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola  
**Dott. GUIDO PARENTI**  
SPECIALISTA  
Visite ogni giorno Udine  
Via Cussignacco, N. 15

**CASA DI CURA**  
del Dott. T. BALDASSARRE  
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI  
**CURE** offiche mediche operatorie  
UDINE - Via Cussignacco N. 51  
Telefono 3-60

**PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI**  
**VARIOLO LUIGI**  
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona  
Telefono N. 546  
Gambe - Braccia - Busii perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche  
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI  
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA  
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari  
Istituti di assicurazione e Privati  
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA  
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

**OFFICINA MECCANICA E FABBRILE**  
**G. B. VARIOLO**  
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale  
Specialità in Costruzioni e Riparazioni  
**CASSEFORT**  
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate  
Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

**Malattie Polmonari**  
**Dott. F. CEPPARO** RAGGI X  
UDINE RAGGI  
Via Aquileia, 9 ULTRAVIOLETTI  
E INFRAROSSI  
DIATERMIA :: LAMPADA LANDEKER  
PER LE MALATTIE DELLE DONNE

Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO

**Gabinetto Dentistico**  
**Dott. Guido Binelli e Mario Corinaldesi**  
Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE  
Cura delle malattie della bocca e dei denti  
Estirpazione senza dolori  
Applicazione dei denti e dentiere artificiali in qualsiasi sistema  
Aperto tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

**Industria Vinicola**  
**MICHELE POLITI**  
(fondata nel 1800)  
CATANIA  
Rappresentante per la Prov. del  
**Sig. Somma Ferdinando**  
Piano d'

**STUDIO DI RAGIONE**  
**Dott. Rag. FAUSTINO BAIARDI**  
UDINE  
Via C. Battisti, 9 (Piazza Garibaldi) Tel. 2-83;  
Consulenze - Contabilità e  
Ricorsi per Imposte e  
Pratiche varie

**Dott. A. MAZZINI**  
Malattie di petto - Malattie reumatiche  
**RAGGI X**  
Diatermia - Irradiazioni ultraviolette  
Termolux - Microscopio  
**CIVIDAL**  
Riceve dalle ore 10 alle 12

**Ditta BISUTTI - Udine**  
Piastrille rivestimenti

**PREMIATE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI**  
**VARIOLO LUIGI**  
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona  
Telefono N. 546  
Gambe - Braccia - Busii perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche  
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI  
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA  
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari  
Istituti di assicurazione e Privati  
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA  
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

**OFFICINA MECCANICA E FABBRILE**  
**G. B. VARIOLO**  
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale  
Specialità in Costruzioni e Riparazioni  
**CASSEFORT**  
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate  
Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

**Sanatori**  
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPIA  
diretto dal  
**Prof. Dott. Cav. UGO ERSE**  
Docente in Clinica Dermosifilologica  
Radiumterapia nella R. Università di Padova  
Ambulatorio per malattie Dermosifilologiche  
Ginecologia - Urologia, dalle ore 12, dalle 14 alle 17 - nei giorni festivi  
UDINE - Via Cesare Battisti N. 2 - Impo

**Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI**  
Docente nella R. Università di Firenze  
già in reparti chirurgici specializzati  
di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

**CASA DI CURA ENDOSCOPIA**  
per malattie chirurgiche  
sulle colline di  
**TRICESIMO** UDINE  
a 5 minuti dal Tram per Udine  
Dalle 8 - 12 Dalle 18 - 18  
Telefono 12 - Telefono

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia